

Marzo 2022

## Maternità, sale l'assegno

di Leonardo Comegna

Saranno più consistenti nel 2022 le indennità di maternità per le lavoratrici autonome iscritte all'Inps. Quest'anno, infatti, le consulenti finanziarie godranno di un assegno giornaliero di maternità maggiorato dell'1,9% rispetto a quello dello scorso anno. Il miglioramento dell'indennizzo è una diretta conseguenza dell'aumento dei minimi contributivi riferiti ai lavoratori dipendenti dei corrispondenti settori di attività. I nuovi valori sono indicati nella circolare n. 15/2022.

**Prestazioni e misura.** L'indennità di maternità per le lavoratrici autonome (stabilita dalla legge n. 546/1987) compete per i due mesi antecedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva. Per le lavoratrici iscritte alla Gestione Commercianti Inps, l'indennità è stabilita in misura pari all'80% del minimale contributivo vigente per gli impiegati del settore commercio. Per cui, l'importo giornaliero per il 2022 è di 39,93 euro (80% di 49,91 euro).

**Astensione facoltativa.** Con la legge sui cosiddetti "congedi parentali" le lavoratrici autonome, in aggiunta ai cinque mesi di astensione obbligatoria, hanno diritto a tre mesi di astensione facoltativa dal lavoro durante il primo anno di vita del bambino. Tale diritto è però riconosciuto solo a condizione che vi sia una effettiva astensione dall'attività lavorativa, che deve essere specificamente attestata dall'interessata mediante dichiarazione di responsabilità. Durante il suddetto periodo, spetta un indennizzo pari al 30% del minimale contributivo del settore. Pertanto, nel 2022 l'assegno giornaliero per astensione facoltativa è di 14,98 euro.

**La domanda.** L'indennità, che spetta anche in caso di adozione o affidamento, è pagata dall'Inps, previa domanda della lavoratrice, da inoltrare in via telematica. La richiesta può essere fatta tramite sito web o contact center dell'ente, se si possiedono le credenziali di accesso, diversamente tramite un ente di patronato. È bene ricordare che, per non perderne il diritto, l'istanza deve essere inviata entro un anno dall'evento. (riproduzione riservata)